

16 giugno 2014 18:39

ALBANIA: Scene di guerra per difendere piantagioni cannabis di Lazarat



Scene di guerra a Lazarat, villaggio simbolo per la coltivazione della marijuana, nel sud dell'Albania a ridosso del confine con la Grecia. Un'operazione della polizia contro le piantagioni di cannabis e' stata accolta da colpi di anticarro, mortai e mitra. Secondo un comunicato diffuso oggi dalla polizia, "la resistenza armata di alcuni abitanti del villaggio, continua dalle ore della notte". Il gruppo delle persone che spara contro gli agenti si troverebbe "nell'abitazione di Gane Mahmutaj, persona con precedenti penali e condannato a 22 anni di reclusione, ma scarcerato a seguito di un'amnistia". Una pallottola vagante avrebbe ferito un abitante di Lazarat. Alcune centinaia di agenti, tra cui anche le unita' delle forze speciali, riferiscono i media, sarebbero impegnate all'operazione alla periferia di Lazarat. Due posti di blocco sono stati istituiti alle entrate del villaggio. Lo scorso anno, secondo i dati raccolti dalla Guardia di Finanza italiana, la produzione di marijuana a Lazarat sarebbe stata di oltre 900 tonnellate, che immesse sul mercato al minuto dovrebbero aver fruttato 4.5 miliardi di euro. Velivoli specializzati del Gdf italiana realizzeranno anche quest'estate, per il terzo anno consecutivo, la mappatura delle piantagioni di marijuana in Albania, grazie alla quale le unita' della polizia albanese potranno poi intervenire via terra.